

# REGOLAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N.3 PROT.N 5294 DEL 19/10/2017

---

## ORARIO

<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
dalle 14:00 alle 18:00	dalle 14:00 alle 18:00	dalle 14:00 alle 18:00	dalle 14:00 alle 18:00	dalle 14:00 alle 16:00

**I genitori (ovvero i loro delegati) sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e di uscita per consentire il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche.**

**Non è consentito l'accesso e la permanenza dei genitori nelle classi e nei corridoi.**

## PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Sviluppare ed arricchire l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

-promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

-integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;

-offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

-fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti;

b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;

c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede il corso di: pianoforte, clarinetto, tromba, percussioni.

### **Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento**

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto.

Tale indicazione non è comunque vincolante per la Commissione giudicatrice.

### **Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale.

I docenti che hanno o hanno avuto rapporti didattici, di parentela o di affinità con i candidati, si asterranno dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi attraverso fonogramma e/o p.e.o.. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto, previa presentazione di certificato medico.

### **Art. 3 – Articolazione della prova orientativo attitudinale**

Le prove proposte tendono a verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali piuttosto che un'abilità esecutiva acquisita con lo studio di uno strumento.

Il test è diviso in cinque aree:

1. imitazione e ritmi
2. coordinazione corporea
3. discriminazione altezze
4. intonazione
5. riproduzione melodica

Per le prove la commissione attribuisce complessivamente un punteggio massimo di 50 punti. Ogni docente valuterà il candidato in ogni area attraverso la propria scheda. Il voto finale è costituito dalla somma delle medie voto di ogni singola area; la valutazione è ad insindacabile giudizio della commissione.

### **Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

Al termine delle prove, sarà, stilata una graduatoria contenente:

- cognome e nome del candidato
- punteggio attribuito
- relativo strumento assegnato dalla commissione.

Coloro che non saranno ammessi verranno inseriti nella lista d'attesa e chiamati dall'Istituto, sempre in ordine di graduatoria, nel caso di rinuncia da parte degli aventi diritto.

Al termine delle prove sarà costituita la classe secondo i seguenti criteri:

- a) ordine della graduatoria
- b) preferenza espressa dal candidato
- c) strumento assegnato dalla commissione
- d) disponibilità effettiva di posti.

Nel caso di alunni a pari merito, precede il candidato più giovane.

Il candidato con punteggio maggiore avrà la priorità di scelta in base alla prima preferenza, fino al completamento della cattedra.

Nell'ipotesi in cui la prima preferenza scelta dal candidato non potesse essere esaudita, per completamento della cattedra, si scorreranno le seconde, terze e quarte scelte.

L'elenco degli alunni ammessi verrà pubblicato sul sito web della scuola ed esposto presso la sede legale dell'Istituto scolastico.

Nel caso di trasferimento di un alunno in altra scuola o città potrà essere inserito un nuovo alunno solo nella prima classe e comunque all'inizio di anno scolastico.

I posti disponibili per classe di strumento sono indicativamente sei.

La possibilità di esercitare la rinuncia è consentita entro il 30 giugno successivo alla data di pubblicazione delle graduatorie.

Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'art. 5.

#### **Art. 5 – Cause di ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale**

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

#### **Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento**

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni, per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

## **Art. 7 – Organizzazione delle lezioni**

L'impegno è di due ore settimanali pomeridiane:

- un'ora di lezione individuale di strumento e/o per piccoli gruppi;
- un'ora di lezione collettiva di musica d'insieme

All'orchestra partecipano i ragazzi delle classi seconde e terze. I ragazzi meritevoli di prima, oltre al normale svolgimento della lezione di musica d'insieme, potranno essere inseriti nelle ore di orchestra dedicate agli studenti delle classi seconde e terze.

Durante l'anno scolastico, in concomitanza con la preparazione di saggi, concerti e concorsi, le ore di orchestra potranno subire variazioni.

La formulazione oraria avviene in collaborazione con i genitori.

## **Art. 8 – Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nei Regolamenti d'Istituto, regolarmente pubblicati sul sito della scuola.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico, ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e della nota M.I.U.R. n. 1865 del 10/10/2017.

## **Art. 9 – Sospensioni delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Coordinatore del corso di Indirizzo musicale comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati attraverso il Registro elettronico.

## **Art. 10 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta l'acquisto dello strumento, a carico delle famiglie, e, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

#### **Art. 11 – Libri di testo**

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

#### **Art. 12 Prova finale**

Al termine del triennio l'alunno è tenuto a sostenere la prova pratico-esecutiva in sede di Esame di Stato. Saranno valutate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.